

Pane per tutti
Bürenstrasse 12, cp 1015, 3000 Berna 23
+41 (0)31 380 65 65



Sacrificio Quaresimale
Via Cantonale 2a, cp 6350, 6901 Lugano
+41 (0)91 922 70 47

PANE PER TUTTI SACRIFICIO QUARESIMALE

Comunicato stampa

80'000 rose colte, si spera non invano

Lugano / Berna, 17 marzo 2020 – Quest'anno, per la prima volta in 17 anni d'esistenza, la tradizionale "Giornata delle rose" non avrà luogo. Sabato 21 marzo, la prevista vendita di rose del commercio equo, proposta nell'ambito della Campagna ecumenica di *Sacrificio Quaresimale*, *Pane per tutti* ed *Essere solidali* è infatti stata annullata. Nessuna delle 80'000 rose ordinate sarà venduta e il ricavato previsto non potrà andare a sostegno dei progetti al Sud delle tre organizzazioni di cooperazione allo sviluppo.

Molte persone nelle parrocchie si erano messe a disposizione a titolo volontario per vendere rose a sostegno dei progetti al Sud delle tre organizzazioni di cooperazione internazionale sabato 21 marzo. L'epidemia di coronavirus ha però deciso altrimenti.

«Tutto ciò ci rattrista molto. La Giornata delle rose è una meravigliosa opportunità per dare visibilità alla Campagna ecumenica e per mostrare il grande impegno delle parrocchie», afferma Matthias Dörnenburg, responsabile del dipartimento Comunicazione presso *Sacrificio Quaresimale*. «Ma la salute della popolazione è chiaramente prioritaria».

La Giornata delle rose permette di raccogliere ogni anno all'incirca mezzo milione di franchi svizzeri, che sono destinati interamente ai progetti delle tre organizzazioni in paesi di Africa, Asia e America Latina. Lì *Pane per tutti*, *Sacrificio Quaresimale* ed *Essere solidali* si impegnano per un mondo senza fame e senza povertà e per condizioni di vita degne per tutte e tutti.

Si sta ora discutendo quale sorte sarà riservata alle 80.000 rose ordinate. Diverse case per anziani sono state contattate ed è stato chiesto loro se le rose potessero essere distribuite gratuitamente ai residenti che attualmente non possono ricevere visite da parte di familiari e conoscenti. Le rose inoltre potrebbero portare un po' di colore e un raggio di speranza anche al personale curante che in questo periodo difficile si sta prodigando senza sosta. In fondo i fiori infondono gioia e sarebbe peccato lasciarli appassire in una cella frigorifera.

Con l'applicazione "Give a Rose", è possibile offrire rose virtuali, accompagnate da una dedica, e questo tutto l'anno: un modo per diffondere un po' di gioia anche se la Giornata delle rose non avrà luogo.

www.give-a-rose.ch
www.vedere-e-agire.ch

Ulteriori informazioni:

Madlaina Lippuner, coordinazione comunicazione Campagna ecumenica, lippuner@fastenopfer.ch, 076 307 28 77

